A Casa di Nostra Signora un laboratorio di scrittura come scuola di cura e ascolto

Un corso di scrittura per guardare alla propria vita, con le sue ferite e le sue speranze, rielaborarle ed affrontarle non più da sole. È questo lo spirito che anima il corso di scrittura organizzato a Casa di Nostra Signora, la struttura di Caritas Cremonese in via Ettore Sacchi, dove le donne possono liberamente partecipare a questi momenti di laboratorio per la lettura e la rielaborazione di testi che aiutano a guardarsi dentro e ad esprimere il proprio vissuto in un clima di accoglienza e di confronto.

A spiegare di cosa si tratta nell'articolo pubblicato dal sito caritascremonese.it è Nicoletta D'Oria Colonna, coordinatrice della struttura: «Scrivere è cantare la vita e prendersi cura di noi stessi, ma anche mettersi in ascolto dell'altro. Ci porta lontano ma nello stesso tempo, ci riporta a casa dopo un'avventura nel bosco, nel labirinto dei nostri pensieri più profondi, più veri».

«Scrivere – aggiunge – è cantare la vita e prendersi cura di noi stessi, ma anche mettersi in ascolto dell'altro. Ci porta lontano ma nello stesso tempo, ci riporta a casa dopo un'avventura nel bosco, nel labirinto dei nostri pensieri più profondi, più veri». Per questo all'interno del gruppo il racconto della propria esperienza scritto su un foglio viene affidato, condiviso con un lettore anche nel corso di momenti liberi di condivisione

“Si è visto nel corso delle prime “lezioni” che si svolgono una volta alla settimana – scrive il sito Caritas – come il laboratorio di scrittura sia una palestra di ascolto reciproco in cui si fa esperienza della vicinanza dell'altro. Aiuta le

ospiti che hanno vissuto dei traumi nel loro percorso verso la scoperta di sé, per rispondere alla domanda “chi sono?”. Questo percorso, vissuto a contatto con le altre partecipanti, aiuta ad attraversare “la selva oscura” per trasformare lo scoraggiamento in volontà di azione e di riscatto.

L'articolo completo su caritascremonese.it